

# ISTITUTO COMPRENSIVO "CASSINO 3"

"La Scuola di tutti e di ciascuno"



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e Ricerca

**FUTURA**  
LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI



## P.T.O.F.

TRIENNIO 2022-25

AGGIORNATO a.s. 2023-24

DIRIGENTE SCOLASTICO DOTT.SSA VINCENZA SIMEONE



sede centrale e segreteria: Cassino (Fr) c.a.p. 03043 via Vittorio Alfieri, 1 – tel. 077621202  
codice fiscale:90032350606-codice meccanografico:FRIC855009-distretto scolastico n. 059  
p.e.c.: [fric855009@pec.istruzione.it](mailto:fric855009@pec.istruzione.it) - e-mail: [fric855009@istruzione.it](mailto:fric855009@istruzione.it) – codice univoco  
ufficio: UFBWZW  
sito scolastico: [www.comprensivocassino3.edu.it](http://www.comprensivocassino3.edu.it)

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. 3 CASSINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 57** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 59** Moduli di orientamento formativo
- 61** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 66** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 69** Valutazione degli apprendimenti
- 73** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 79** Aspetti generali
- 81** Modello organizzativo
- 83** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 85** Reti e Convenzioni attivate
- 88** Piano di formazione del personale docente
- 96** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La città di Cassino ebbe negli anni '70 un notevole sviluppo demografico ed economico, determinato anche grazie all'insediamento della F.I.A.T. e delle attività scaturite dall'indotto. Tale sviluppo, tra alterne vicende, si è protratto fino al 2008 quando, in seguito alla crisi nazionale, l'espansione economica si è bloccata e sono emersi i reali problemi della città, che non ha investito in settori diversificati, come ad esempio il turismo.

La città di Cassino ha, infatti, un patrimonio archeologico notevole ed è ricca di luoghi d'interesse storico: anfiteatro romano, tomba di Ummidia Quadratilla, Ninfeo Ponari, Terme Varroniane, Rocca Janula, Abbazia di Montecassino, cimiteri di guerra. Sul territorio sono presenti, inoltre, l'Archivio Storico di Montecassino, il Museo Nazionale di Montecassino, l'Historiale di Cassino, un museo archeologico nazionale, un teatro e una biblioteca pubblica.

Sono presenti ed operanti nella città numerosi centri di accoglienza, come ad esempio la Caritas e l'Exodus; oratori per ragazzi; diverse associazioni quali l'Agesci e il C.A.I.; l'Azienda di Turismo; tutti i principali servizi sanitari, sia pubblici che privati, tra cui il servizio territoriale di Neuropsichiatria Infantile (N.P.I./U.T.R.); servizi di trasporto pubblico, sia su rotaie che su strada; impianto sportivo pubblico; centri sportivi e piscine private.

La città offre vari e differenziati servizi privati a carico dell'utente, come palestre, scuole di musica, di danza, di lingue straniere, ma molti non ne possono usufruire per ragioni economiche.

Il nostro Istituto avverte l'esigenza di sopperire, almeno in parte, alle carenze ambientali e si propone quale luogo di promozione culturale e di aggregazione socio-affettiva e ludico-sportiva, anche attraverso l'offerta di servizi gratuiti in orario extrascolastico. Esso, inoltre, si colloca al centro di una rete di soggetti collaborativi istituzionali e pubblici, quali:

- l'Università, attraverso cicli di conferenze su tematiche varie e partecipazione a manifestazioni culturali da essa promosse;
- le Parrocchie, frequentate dai nostri alunni;
- il Comune, per progetti, visite agli Uffici e a mostre che esso organizza;
- l'A.S.L., per l'educazione alla salute;
- l'U.T.R., per collaborare sistematicamente con gli operatori sanitari, non solo per



l'integrazione degli alunni diversamente abili, ma anche per affrontare problemi individuali o di gruppo di ragazzi normodotati;

- l'Associazione Exodus, per seminari sui disagi e le devianze;
- la Protezione Civile, per le prove pratiche di comportamento in caso di calamità.

L'Istituto Comprensivo Cassino 3 nasce nell'anno scolastico 2012/2013 in seguito al Dimensionamento approvato dalla Giunta Regionale – proposta n°263 dell'11/01/2012 – e con Decreto n°22 del 21/02/2012 e n°27 del 05/03/2012 dell'USR Lazio con il quale si dispone, a decorrere dall'anno scolastico 2012/2013, la soppressione del 3° Circolo Didattico di Cassino e della Scuola Secondaria di I Grado "Conte-Diamare" e l'istituzione dell'Istituto Comprensivo n°3 di Cassino, con sede legale in via S. Marco, 2. Nell'anno scolastico 2013/2014 si dà luogo al trasferimento della Scuola Secondaria di I Grado "Diamare" e degli Uffici di Segreteria da via S. Marco a via V. Alfieri.

Caratteristiche principali della scuola

### ISTITUTO COMPRENSIVO CASSINO 3 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine Scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FRIC855009
Indirizzo	VIA VITTORIO ALFIERI, 1 03043 CASSINO
Telefono	077621202
Email	<a href="mailto:fric855009@istruzione.it">fric855009@istruzione.it</a>
Pec	<a href="mailto:fric855009@pec.istruzione.it">fric855009@pec.istruzione.it</a>
Sito Web	<a href="https://comprensivocassino3.edu.it">https://comprensivocassino3.edu.it</a>



CASSINO COLOSSEO (PLESSO)

Ordine Scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA855038
Indirizzo	VIA MONTECIFALCO 03043 CASSINO
Numero classi	3
Totale alunni	62
Tempo scuola	40 ore settimanali
Orario scolastico	Lun.-ven. 8:00-16:00

CASSINO VIA DONIZETTI (PLESSO)

Ordine Scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA85506B
Indirizzo	VIA DONIZETTI 03043 CASSINO
Numero classi	3
Totale alunni	64
Tempo scuola	40 ore settimanali

CASSINO SANT'ANGELO IN THEODICE (PLESSO)

Ordine Scuola      SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice      FRAA85505A

Indirizzo      CORSO TRIESTE, 53 03043 CASSINO

Numero classi      3

Totale alunni      47

Tempo scuola      40 ore settimanali

Orario scolastico      Lun.- ven. 8:00-16:00





VIA ARIGNI (PLESSO)

Ordine Scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice FRAA855049

Indirizzo VIA ARIGNI 03043 CASSINO

Numero classi 4

Totale alunni 101

Tempo scuola 40 ore settimanali

Orario scolastico Lun.- ven. 8:00-16:00

CASSINO SAN GIOVANNI BOSCO (PLESSO)

Ordine Scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice FREE85501B

Indirizzo PIAZZA PIAVE, 1 03043 CASSINO

Numero classi 6

Totale alunni 94

Tempo scuola 27 ore settimanali

Orario settimanale Lun. mer. gio. ven. 8:30-13:30  
Mar. 8:30-15:30  
gio.( classi 4 e 5) 8:30-15:30

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### SAN SILVESTRO (PLESSO)

Ordine Scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice FREE85502C

Indirizzo VIA SANTA LIBERA 03043 CASSINO

Numero classi 13

Tempo scuola 40 ore settimanali

Totale alunni 268

Orario settimanale Lun.- ven. 8:15-16:15

### CASSINO SANT'ANGELO IN THEODICE (PLESSO)

Ordine Scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice FREE85503D

Indirizzo CORSO TRIESTE, 53 03043 CASSINO

Numero classi 5

Totale alunni 90

Tempo scuola 27 ore settimanali

Orario settimanale Lun. mer. gio. ven. 8:30-13:30  
Mar. 8:30-15:30  
gio.(classi 4 e 5) 8:30-15:30

## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

#### DIAMARE CASSINO (PLESSO)

Ordine Scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FRMM85501A
Indirizzo	VIA VITTORIO ALFIERI, 1 03043 CASSINO
Numero classi	13
Totale alunni	269
Tempo scuola	30 ore settimanali
Orario scolastico	Lun.- ven. 8:00-14:00



### Opportunità:

Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti è medio alto. Il numero degli studenti con cittadinanza non italiana è estremamente basso rispetto alla media nazionale

### Vincoli:

La popolazione scolastica è numericamente rilevante in confronto ai dati ufficiali nazionali. Si rileva una piccola percentuale di alunni con famiglie svantaggiate come conseguenza della crisi economica dell'indotto FCA che ha segnato il territorio negli ultimi anni. Il numero di studenti con disabilità certificata risulta essere in linea con i dati degli indicatori nazionali, regionali e provinciali, sebbene in alcuni plessi della scuola Primaria il numero di alunni certificati DSA è talvolta elevato, quindi è richiesta l'attivazione di diversi percorsi individualizzati.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

La città di Cassino è ricca di luoghi d'interesse storico- culturale. I più importanti sono: l'anfiteatro e il teatro romano, la tomba di Ummidia Quadratilla, la strada romana, la Rocca Janula, i cimiteri di guerra, l'Abbazia di Montecassino, la casa della Cultura, il Parco Baden Powell, l'Historiale, il Camusac e il Teatro Manzoni. La città offre servizi vari e differenziati come: palestre, scuole di musica, di danza, di lingua straniera private. Oltre ad un consolidato tessuto industriale che costituisce l'indotto FCA, la città si avvale di risorse esterne costituite da una rete di soggetti istituzionali e pubblici quali: l'Università, il Comune, il servizio territoriale di Neuropsichiatria Infantile, l'Exodus, la Protezione Civile, la Croce Rossa, le Forze Armate. La nostra scuola ha accordi con diverse agenzie formative ed istituzionali del territorio per la realizzazione di iniziative educative e di supporto alle attività progettuali. Il Comune fornisce il servizio di trasporto scolastico all'Istituto per raggiungere i diversi plessi.

#### Vincoli:

Alcuni alunni appartengono a nuclei familiari che hanno risentito della crisi economica che ha interessato il tessuto locale a livello industriale e imprenditoriale. La compresenza sul territorio di aree di maggiore sviluppo e di aree più popolari da cui provengono alunni, talvolta richiede un percorso di maggiore personalizzazione per un incisivo raggiungimento degli obiettivi.

---

### Risorse economiche e materiali

#### Opportunità:

Il numero di edifici della scuola nel suo complesso è in linea con i dati provinciali. Tutti i plessi sono stati dotati di Dashboard. L'istituto ha avuto accesso ai fondi PON FESR, che hanno dotato le



strutture di idoneo cablaggio di rete, che permette il potenziamento dell'uso degli strumenti e della didattica digitale.

Vincoli:

Nel complesso si lamenta una carenza di spazi. Non ci sono palestre al chiuso, ma solo alcuni campi all'aperto. Gli spazi destinati ad uso biblioteca e laboratori sono esigui.

---

Risorse professionali

Opportunità:

La quasi totalità dei docenti dell'Istituto è a tempo indeterminato, con ricaduta diretta sulla stabilità ed affidabilità del corpo docente. La maggior parte rientra nella fascia d'età compresa tra i 45-54 anni, vantando esperienza nell'insegnamento e al contempo disponibilità alla flessibilità e all'innovazione. La continuità è garantita dalla permanenza dei docenti da oltre cinque anni nell'Istituto. Anche il numero di assenze del personale docente è esiguo. Il personale docente partecipa alle iniziative formative proposte dalla scuola.

Vincoli:

Il personale va formato su: gestione della classe, gestione dell'emotività, PNRR.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I. C. 3 CASSINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FRIC855009
Indirizzo	VIA VITTORIO ALFIERI, N. 1 CASSINO 03043 CASSINO
Telefono	077621202
Email	FRIC855009@istruzione.it
Pec	fric855009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivocassino3.it

### Plessi

---

#### SAN SILVESTRO - MONTECIFALCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA855027
Indirizzo	VIA MONTECIFALCO CASSINO 03043 CASSINO

#### CASSINO COLOSSEO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA855038
Indirizzo	VIA MONTECIFALCO CASSINO 03043 CASSINO



## VIA ARIGNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA855049
Indirizzo	VIA ARIGNI, SNC CASSINO 03043 CASSINO

## CASSINO S. ANGELO IN THEODICE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA85505A
Indirizzo	CORSO TRIESTE, 53 CASSINO 03043 CASSINO

## CASSINO VIA DONIZETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA85506B
Indirizzo	VIA DONIZETTI, SNC CASSINO 03043 CASSINO

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA85507C
Indirizzo	- 03043 CASSINO

## CASSINO S.GIOV. BOSCO -COLOSSEO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE85501B
Indirizzo	PIAZZA PIAVE , N.1 CASSINO 03043 CASSINO
Numero Classi	6
Totale Alunni	91

## SAN SILVESTRO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE85502C
Indirizzo	VIA SANTA LIBERA, SNC CASSINO 03043 CASSINO
Numero Classi	12
Totale Alunni	266

### **CASSINO S.ANGELO IN THEODICE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE85503D
Indirizzo	C.SO TRIESTE,53 S.ANGELO IN TH 03043 CASSINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	90

### **IC CASSINO 3 - DIAMARE CASSINO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FRMM85501A
Indirizzo	VIA VITTORIO ALFIERI, N. 1 - 03043 CASSINO
Numero Classi	13
Totale Alunni	269

## **Approfondimento**

---

L'Istituto si caratterizza per l'offerta dell'indirizzo musicale per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

### **Allegati:**

Regolamento\_Indirizzo\_Musicale\_2022\_.pdf





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	20
	monitor touch interattivi presenti nelle aule	35

### Approfondimento

Il corredo digitale dalla scuola è stato integrato grazie ai PON FESR Fondi Strutturali Europei Programma Operativo Nazionale "per la scuola, competenze, ambienti per l'apprendimento" 2014/2020. Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione - avviso pubblico prot. n. 28966 del 06/09/2021.



# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025



## Risorse professionali

Docenti	133
Personale ATA	31

### Approfondimento

---

L'Istituto si caratterizza per una componente docente stabile, per la maggioranza a tempo indeterminato e con un'anzianità di servizio in media superiore ai cinque anni.



## Aspetti generali

### Aspetti generali

Fonte di ispirazione fondamentale sono gli artt.3, 33, 34 della Costituzione Italiana ed in particolare i seguenti principi:

- Uguaglianza e imparzialità : la scuola si impegna a perseguire il diritto allo studio nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascun alunno. Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio sarà compiuta per motivi riguardanti sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.
- Accoglienza e integrazione : la scuola si impegna a favorire l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento e la loro integrazione. Particolare impegno è prestato per la soluzione delle problematiche relative agli alunni diversamente abili, a quelli in situazione di svantaggio e a quelli stranieri.
- Partecipazione e condivisione : la scuola, per favorire la più ampia realizzazione dei contenuti del PTOF, promuove la partecipazione e la collaborazione di tutte le sue componenti.
- Efficacia, efficienza, flessibilità e trasparenza : la scuola programma percorsi di apprendimento nel rispetto delle diversità dei bisogni formativi e garantisce un'adeguata informazione su tutte le attività promosse. Essa, nel determinare le scelte organizzative, si ispira a criteri di efficienza, efficacia e flessibilità.
- Libertà di insegnamento e aggiornamento personale : i docenti svolgono la loro funzione nell'ambito della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale loro riconosciute dalla norma. L'esercizio di tale libertà e autonomia è finalizzato alla formazione della personalità degli alunni. Tutto il personale della scuola si impegna a migliorare la propria professionalità attraverso la partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento deliberate dagli Organi Collegiali.

### Vision e Mission dell'Istituto Comprensivo Cassino 3

**La nostra Vision è un sistema formativo che persegue lo sviluppo della personalità dell'alunno, dal punto di vista individuale, morale, sociale, civile; si propone di formare,**



**nel rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascun alunno, delle persone caratterizzate da convinzioni e comportamenti democratici, improntate ai valori della tolleranza e della solidarietà e libere ed autonome nel pensiero.**

*La nostra Mission è:*

- la centralità della persona, la realizzazione e la crescita personale;
- la comunicazione, la condivisione delle scelte, la circolarità dell'apprendimento e una sinergia di azioni tra scuola, famiglia e territorio;
- la cittadinanza attiva e l'integrazione;
- la continuità del processo formativo, per favorire il passaggio tra i diversi ordini di scuola;
- l'orientamento, al fine di agevolare la scelta del percorso formativo successivo alla Scuola Secondaria di I Grado;
- il conseguimento del successo scolastico per ogni alunno.

Il tutto si colloca in un'idea di scuola in cui gli alunni siano protagonisti attivi nella co-costruzione di:

- conoscenze dichiarative (know what);
- conoscenze procedurali (know how);
- abilità cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo, creativo);
- abilità pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Lo sviluppo significativo delle suddette conoscenze ed abilità è funzionale all'acquisizione da parte degli studenti delle competenze di base, ma anche di quelle trasversali e di quelle strategiche (know when), che consentono loro di pervenire alla capacità di usare in un determinato contesto conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche, in situazioni di studio, ma non solo.

In base a quanto sopra descritto, il Dirigente Scolastico, i docenti e il personale ATA



dell'IC Cassino 3 condividono l'importanza di:

- riuscire ad operare per facilitare relazioni verso l'altro che siano centrate su ascolto, reciprocità e rispetto dei diritti e dei doveri di ciascuno e delle relative corresponsabilità educative di tutti gli attori coinvolti;
- prestare attenzione all'unicità di ogni alunno, alla peculiarità della sua intelligenza, non solo cognitiva ma anche emotiva;
- rendere l'Istituto un punto di riferimento nel territorio per le famiglie al fine di conseguire il successo formativo degli alunni.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Incremento delle attività di recupero e potenziamento organizzate dalla scuola

#### Traguardo

Abbassare la percentuale degli alunni che all' Esame di Stato conseguono la votazione 6 e incrementare la percentuale di alunni che conseguono la votazione 9, in modo da allinearsi con i dati di riferimento regionale e nazionale.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Dotare gli alunni di competenze di comprensione e procedurali per confrontarsi con le prove standardizzate nazionali.

#### Traguardo

Raggiungere i benchmark locali, regionali e nazionali in ordine ai risultati nelle prove standardizzate nazionali.





# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le





## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: RECUPERO CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE**

---

Il recupero, il consolidamento ed il potenziamento delle competenze di base sono il presupposto indispensabile di una didattica efficace che miri al successo formativo di tutti gli alunni. La prima leva di miglioramento è affidata ad una pianificazione puntuale strutturata e strutturale degli interventi necessari. Il recupero, nella scuola del primo ciclo che ha carattere prettamente formativo, è il punto nodale del rapporto tra la valutazione ed il miglioramento degli apprendimenti per la maturazione di competenze solide. Le strategie per recupero, il consolidamento e il potenziamento devono, pertanto, essere ritenute indispensabili per l'innalzamento dei livelli delle competenze di base (Italiano, matematica, prima lingua comunitaria) che saranno dunque garantite da un'organizzazione curriculare ed extracurricolare in collaborazione ai laboratori progettati in relazione al PNRR.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attuare prove standardizzate comuni per classi parallele

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire un clima relazionale positivo per incoraggiare apprendimenti efficaci.

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Implementare il monitoraggio dei dati prevedendo momenti congiunti di riflessione, in particolare sugli item su cui si sono riscontrate le maggiori difficoltà apprenditive.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare in modo sistematico i livelli di apprendimento mediante prove standardizzate iniziali, intermedie e finali, il cui esito, permetterà di porsi delle oggettive domande sui punti di forza e di criticità degli alunni e costituirà un elemento utile per il potenziamento e il miglioramento dell'azione didattica

---

## Attività prevista nel percorso: PROGETTI DI POTENZIAMENTO

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	Organizzazione curriculare anche a classi aperte con risorse di potenziamento (Primaria e secondaria) Responsabili: docenti di potenziamento.



Risultati attesi	Recupero potenziamento e consolidamento delle competenze di base (Primaria e Secondaria)
------------------	--

## Attività prevista nel percorso: PAUSA DIDATTICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Pausa didattica, una settimana a fine I quadrimestre (Primaria e Secondaria) Responsabili: docenti curricolari.
Risultati attesi	Recupero potenziamento e consolidamento delle competenze di base (Primaria e Secondaria).

## Attività prevista nel percorso: LABORATORI PNRR (SECONDARIA)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	Laboratori PNRR Responsabili: docenti esterni coadiuvati da docenti interni.
Risultati attesi	Recupero potenziamento e consolidamento delle competenze di base (Secondaria).



## ● Percorso n° 2: CITTADINANZA DIGITALE

---

La realizzazione e potenziamento di un curricolo verticale integrato, secondo le istanze del PNSD, nella creazione di ambienti di apprendimento innovativi mirerà a incentivare l'inserimento nella progettazione curricolare dei temi del PNSD. L'obiettivo principale sarà formare l'alunno nella cittadinanza digitale e globale. Per garantire il successo formativo di tutti gli alunni sarà promossa l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività; in particolare attraverso la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate, si valorizzeranno stili e modalità affettive e cognitive individuali. Aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro di gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria favoriranno approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio).

Per la realizzazione del progetto vi è stato un incremento del corredo digitale. Si favorirà un ambiente integrato di apprendimento, fatto di armonica collaborazione tra le variabili pedagogico-didattiche che il docente si trova di volta in volta a gestire: ambiente fisico, relazioni socio-affettive e dinamiche tra alunni e l'apprendimento virtuale di cui le nuove tecnologie sono linfa, servono da ponte comunicativo e da strumenti grazie a cui continuare ad operare trasversalmente alle discipline. La Pista di miglioramento Cittadinanza Digitale è collegata al laboratorio che sarà attivato con i fondi del PNRR, Azione 1.4 - Dispersione. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado i laboratori si concluderanno con la certificazione EIPASS Junior, mentre, nella Scuola Primaria, benché non destinataria dei fondi del PNRR, per garantire un'azione verticale, nell'ambito dell'Educazione Civica è stata pianificata un'attività di raccordo al tema Cittadinanza Digitale, con l'analisi dei rischi connessi alla rete, con un coinvolgimento delle discipline curricolari che porteranno all'elaborazione di un decalogo che evidenzia i corretti comportamenti da assumere per usufruire delle opportunità legate al digitale. Anche nella Scuola dell'Infanzia vi è un richiamo ai temi della Cittadinanza Digitale integrato ai campi di esperienza.

La linea d'investimento 3.2 del PNRR denominata "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti d'apprendimento, laboratori", anch'essa rivolta alla DScuola Primaria e





Secondaria di Primo Grado, prevede, inoltre, la progettazione da parte della scuola, ad oggi ancora in fieri per il differimento dei termini di inserimento dei progetti sulla piattaforma Futura, mirata alla trasformazione delle aule in ambienti d'apprendimento innovativi (Azione1 - Next Generations Classrooms) che include anche la formazione dei docenti per la fruizione dei nuovi ambienti di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Continuare ad implementare (quantitativamente e qualitativamente) i device e la connettività per favorire la costruzione di ambienti innovativi di apprendimento

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la partecipazione dei docenti a corsi per la realizzazione di unità formative su: innovazione didattica, curriculum verticale e valutazione, uso strumentale del digitale.

---

Attività prevista nel percorso: **COMPETENZA DIGITALE  
TRASVERSALE**

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	L'obiettivo della cittadinanza digitale sarà trasversale e sarà in particolare valutata la competenza digitale per individuare il livello raggiunto. Responsabili: docenti esterni coadiuvati da docenti interni.
Risultati attesi	Incremento del 15% della competenza avanzata nel digitale degli alunni.

## Attività prevista nel percorso: UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	UDA di Educazione Civica: tutto l'anno (Infanzia, Primaria e Secondaria) Responsabili: docenti curricolari.
Risultati attesi	Incrementare del 15% le competenze avanzate digitali degli alunni.

## Attività prevista nel percorso: CERTIFICAZIONE EIPASS JUNIOR

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
--	--------







Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Certificazione EIPASS Junior (Secondaria). Responsabili: docenti esterni coadiuvati da docenti interni.
Risultati attesi	Certificazione delle competenze.

### ● Percorso n° 3: BULLISMO E CYBERBULLISMO

La cittadinanza attiva sarà il fulcro del progetto verticale DI BULLISMO E CYBERBULLISMO, per corroborare la competenza civica, ineludibile per la formazione del futuro cittadino che la scuola si propone di formare. L'efficacia del curriculum verticale d'istituto in coerenza con le priorità del triennio pregresso 2019-22, riviste nel RAV e alla base del piano di miglioramento d'Istituto sarà volto all'acquisizione delle competenze trasversali di educazione civica, al fine di promuovere una convivenza fattiva ed improntata al rispetto dell'altro. La progettazione verticale, modificata ed integrata ai sensi degli ultimi aggiornamenti normativi, in particolare del D.lgs n.62/2017 sulla valutazione, D.lgs n.66/2017 sull'inclusione, attuativi della legge n 107 /15, impegnano ancora di più la scuola a favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni valorizzando le differenze come fonte di arricchimento.

La cittadinanza attiva e l'importanza delle regole per una civile convivenza nelle piccole e grandi società sono espressione dell'affettività dei discenti, della cura ad essa dedicata dalla famiglia e dalla scuola. Il presupposto imprescindibile per una naturale maturazione della legalità come sentimento da vivere con naturalezza è sicuramente una consapevole affettività. L'obiettivo sarà conseguito mediante una organizzazione didattica basata sulla prevenzione del bullismo e cyber bullismo, la violazione dei diritti e dei doveri.

Il progetto prevede l'azione di esperti esterni che si inseriranno e amplieranno il progetto d'Istituto di Educazione Civica, articolato in modo trasversale alle diverse discipline. Mediante didattica trasferita in luoghi o attraverso esperienze significative disponibili nella rete territoriale con altre scuole o associazioni del terzo settore per gli opportuni confronti, gli alunni saranno guidati a fare della loro piccola società, la scuola, un esempio di civile



convivenza dove regni il rispetto dei diritti e dei doveri, si crei coesione e senso di appartenenza. E' questo il principale obiettivo formativo della mission: centralità della persona, realizzazione e crescita personale; circolarità dell'apprendimento e sinergia di azione tra famiglia, scuola e territorio; cittadinanza attiva e integrazione; continuità del processo formativo; orientamento; successo scolastico per ogni alunno.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire un clima relazionale positivo per incoraggiare apprendimenti efficaci.

---

## Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DEL SENSO CIVICO

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni

Responsabile

Favorire la formazione di un senso civico improntato al rispetto delle norme e alla cura delle relazioni. Responsabili: docenti





curricolari.

Risultati attesi

Favorire la formazione di un senso civico improntato al rispetto delle norme e alla cura della relazione. Prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Miglioramento del giudizio del comportamento.

## Attività prevista nel percorso: PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Responsabili: docenti esterni coadiuvati da docenti interni.

Risultati attesi

Prevenire il bullismo, il cyber bullismo e la violazione della  
Innalzamento progressivo, nel corso del triennio, del numero di alunni con livello di valutazione del comportamento superiore al buono.





## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Sarà realizzato e potenziato un curriculum verticale integrato, secondo le istanze del PNSD per garantire il successo formativo di tutti gli alunni. Dalla scuola dell'Infanzia sarà promossa l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività e sviluppo del pensiero computazionale. Verranno valorizzati stili e modalità affettive e cognitive individuali. Gli approcci cognitivi saranno valorizzati attraverso l'aiuto reciproco, l'apprendimento tra pari, il lavoro di gruppo. Si favorirà un ambiente integrato di apprendimento, di fattiva collaborazione insegnanti-alunni, di relazioni socio affettive e dinamiche tra alunni, supportato dalle nuove tecnologie fondamentali per l'apprendimento virtuale e per operare in modo trasversale tra le discipline e i campi di esperienza.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Classi 3.0, piattaforma didattica G-Suite, didattica per competenze.

#### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola ha elaborato un curriculum unico di Istituto coerentemente con le indicazioni Nazionali per il Curriculum. Tale scelta è scaturita dalla volontà di perseguire oltre alla continuità orizzontale anche quella verticale.



# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

---

Le iniziative che sono state previste in relazione alla Missione 1.4- Istruzione del PNRR, in fase di progettazione per la recente pubblicazione delle linee operative, consistono nei seguenti tre laboratori collegati alle tre piste di miglioramento, descritti nell'ambito delle scelte strategiche nel presente Piano:

- 1) LABORATORIO RECUPERO CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE
- 2) LABORATORIO DIGITALE: CITTADINANZA DIGITALE
- 3) LABORATORIO DI EDUCAZIONE CIVICA: BULLISMO E CYBERBULLISMO.





## Aspetti generali

Offerta Formativa relativa ai tre ordini di scuola afferenti all'Istituto Comprensivo.

Si caratterizza con una progettualità curricolare ed extra curricolare inerente alle 3 PISTE DI MIGLIORAMENTO DEL PDM:

1. PROGETTO RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE (Primaria - Secondaria)
2. PROGETTO DIGITALE: CITTADINANZA DIGITALE (Primaria - Secondaria)
3. PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA: BULLISMO E CYBERBULLISMO (Istituto)

Altre attività progettuali di ampliamento curricolare dell'Offerta Formativa:

- Progetto di sperimentazione cattedra mista (Primaria)
- Progetto INNOVA-MENTI (Secondaria)
- Progetto Testimoni dei Diritti (Secondaria)
- Consiglio Comunale dei Ragazzi (Secondaria)
- #ioleggoperché (Infanzia -Primaria)
- Progetto Un click per la scuola Amazon
- Progetto Conad Scuola Insieme
- Scrittori di classe (Primaria -Secondaria)
- Progetto MI UNICEF "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" (Istituto)
- Progetto BEN-ESSERE. (Istituto) Il progetto realizzerà i seguenti laboratori:
  - La natura come maestra
  - Le emozioni vanno a teatro
  - Lo sviluppo metacognitivo attraverso l'arte
  - Officina del realizzare, costruire, toccare. "Le discipline senza libri e quaderni"





- Fantasticalmente
- Musical-mente
- Giochi. Viaggio nel passato e nel mondo
- Ascoltarsi...Raccontarsi...Raccontarsi. Alla ricerca delle qualità
- Creo, conosco, mi esprimo...
- Costituzione del Centro Sportivo Studentesco

Progetti extra curricolari approvati nel PTOF a.s. 2023/24.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN SILVESTRO - MONTECIFALCO	FRAA855027
CASSINO COLOSSEO	FRAA855038
VIA ARIGNI	FRAA855049
CASSINO S. ANGELO IN THEODICE	FRAA85505A
CASSINO VIA DONIZETTI	FRAA85506B
null	FRAA85507C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;  
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;  
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASSINO S.GIOV. BOSCO -COLOSSEO	FREE85501B
SAN SILVESTRO	FREE85502C
CASSINO S.ANGELO IN THEODICE	FREE85503D

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

IC CASSINO 3 - DIAMARE CASSINO

FRMM85501A

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### I. C. 3 CASSINO

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SAN SILVESTRO - MONTECIFALCO  
FRAA855027**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CASSINO COLOSSEO FRAA855038**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA ARIGNI FRAA855049**

40 Ore Settimanali



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CASSINO S. ANGELO IN THEODICE  
FRAA85505A**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CASSINO VIA DONIZETTI FRAA85506B**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CASSINO S.GIOV. BOSCO -COLOSSEO  
FREE85501B**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SAN SILVESTRO FREE85502C**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CASSINO S.ANGELO IN THEODICE**  
**FREE85503D**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: IC CASSINO 3 - DIAMARE CASSINO**  
**FRMM85501A - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Progetto d'Istituto di Educazione Civica è strutturato in modo tale da effettuare una ripartizione del lavoro da svolgere tra le diverse discipline, che si alternano nel corso dell'anno, per un totale di 33 ore di insegnamento.

Il progetto è stato avviato nell'anno scolastico 2021/2022 ed ha valenza triennale.

### Allegati:

PROGETTO D'ISTITUTO- EDUCAZIONE CIVICA-A.S. 2021-2022.pdf

### Approfondimento

Gli argomenti trattati ruotano intorno a tre macroaree

- Cittadinanza digitale
- Sostenibilità
- Costituzione

Per ogni macroarea sono state individuate due tematiche fondanti, una per ogni quadrimestre, finalizzate alla realizzazione di un prodotto valutabile in sede di scrutinio.

Ogni alunno verrà valutato in base al lavoro individuale svolto e al lavoro di gruppo.





1. La prima macroarea, **Cittadinanza digitale**, è trattata dalle:

- classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado
- classi terze della Scuola Primaria

La tematica da trattare nel **primo quadrimestre** è: " Opportunità e rischi degli strumenti tecnologici", il prodotto finale è la realizzazione di un decalogo sul corretto utilizzo della rete e dei social, mentre le materie coinvolte sono: Italiano, Religione, Educazione Fisica, Lingua Inglese.

Nel **secondo quadrimestre**, gli alunni devono produrre un gioco cartaceo nella Scuola Primaria, un gioco digitale (Kahoot) nella Scuola Secondaria di Primo Grado, in cui vengono trasferiti i contenuti del decalogo, sotto la direzione degli insegnanti e docenti non coinvolti nel primo quadrimestre. Una volta realizzato il gioco, le classi procederanno ad una sfida finale.

2. La seconda macroarea, **Sostenibilità**, è trattata dalle:

- classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado
- classi prime, seconde e quarte della Primaria
- classi della scuola dell'Infanzia.

La tematica da analizzare nel **primo quadrimestre** è: "**Salute e benessere**", che la Scuola dell'Infanzia tratterà nell'intero anno scolastico. La Scuola Primaria e dell'Infanzia realizzeranno un lapbook sulla corretta alimentazione, invece la Scuola Secondaria di Primo Grado un breve video sui disturbi alimentari.

Le materie coinvolte sono: Educazione Fisica, Italiano, Scienze, Religione, Spagnolo, Religione, Musica, Tecnologia.

E' auspicabile un incontro con un nutrizionista per la Primaria/Infanzia e di uno psicologo per la Secondaria.

La tipologia di prodotto finale si presta ad un suo utilizzo nell'Open Day.

Nel **secondo quadrimestre** è prevista la realizzazione di una brochure che, valorizzando le risorse e il patrimonio culturale del territorio, porti all'ideazione di una **Città intelligente**.

Le materie coinvolte sono: Geografia, Tecnologia, Arte e Immagine, Storia, Inglese, Educazione



Fisica.

Le proposte più originali e fattive saranno portate all'attenzione dell'Amministrazione Comunale attraverso la Giunta Comunale dei Ragazzi.

3. La terza macroarea, **Costituzione**, è affrontata dalle
  - classi terze della Secondaria di Primo Grado
  - classi quinte della Scuola Primaria.

Nel **primo quadrimestre** l'attenzione si concentra su: "**I diritti dei minori**". Dopo aver analizzato le diverse realtà minorili, nei diversi periodi storici, i ragazzi realizzeranno un questionario sulle aspettative e desideri dei loro pari e, attraverso un processo di riflessione e consapevolezza, potranno anche elaborare una proposta di legge che migliori concretamente la loro esistenza (La legge che vorrei...).

Le materie coinvolte sono: Storia, Geografia, Italiano, Religione, Inglese, Tecnologia.

Nel **secondo quadrimestre** la tematica fondante è: "**Il cammino per le pari opportunità**". Con il supporto di Presentazioni Google, gli alunni metteranno in luce le figure femminili che hanno dato lustro al genere nei diversi ambiti.

Le discipline coinvolte sono: Storia, Scienze, Arte e Immagine, Educazione Fisica, Religione, Spagnolo, Tecnologia.

Si sottolinea che sebbene gli specifici nuclei tematici vengono approfonditi in periodi precisi del percorso educativo, ogni volta che si tratta una tematica fondante ci deve essere un continuo rimando alle altre. Nella fattispecie, quando si analizza La Sostenibilità, deve essere fatto anche un riferimento alla Costituzione e viceversa, in modo tale che le tematiche siano collegate tra loro. E' superfluo dire che La Cittadinanza Digitale funge da base alle altre due.



## Curricolo di Istituto

### I. C. 3 CASSINO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

L'IC Cassino 3 ha fissato gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze degli alunni del Primo Ciclo e della scuola dell'Infanzia, tracciando la cornice culturale entro cui si svolge l'azione educativa e didattica indirizzata agli alunni dai 3 ai 13 anni, così come chiaramente configurato nelle Indicazioni per il Curricolo. Pertanto i traguardi si connotano come "l'indispensabile premessa per il conseguimento dello otto competenze chiave di cittadinanza (Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento 26 Europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente) previste a conclusione dell'obbligo di istruzione".

Il curricolo è stato impostato tenendo presenti la Mission e la Vision dell'Istituto.

La nostra Mission è:

- la centralità della persona, la realizzazione e la crescita personale;
- la comunicazione, la condivisione delle scelte, la circolarità dell'apprendimento e una sinergia di azioni tra scuola, famiglia e territorio;
- la cittadinanza attiva e l'integrazione;
- la continuità del processo formativo, per favorire il passaggio tra i diversi ordini di scuola;
- l'orientamento, al fine di agevolare la scelta del percorso formativo successivo



alla Scuola Secondaria di I Grado;

- il conseguimento del successo scolastico per ogni alunno.

La nostra Vision è un sistema formativo che persegue:

- il diritto allo studio nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascun alunno;
- l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento e la loro integrazione;
- la soluzione delle problematiche relative a tutti gli alunni;
- la libertà di insegnamento e di aggiornamento;
- l'efficienza, l'efficacia, la trasparenza, la flessibilità, la partecipazione e la condivisione.

## **Allegato:**

Curricolo.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Salute e Benessere**

Realizzazione di un filmato/video/ lapbook sulla corretta alimentazione ( Infanzia e Primaria) e sui disturbi alimentari (Secondaria di Primo Grado).



Gli obiettivi generali di apprendimento-competenze correlate agli obiettivi formativi sono:

1. Assumere comportamenti di sana e corretta alimentazione.
2. Divulgare una corretta informazione sulla qualità e il valore nutrizionale degli alimenti.
3. Promuovere prodotti bio e a chilometro zero (solo Primaria).
4. Assumere comportamenti di consumo misurato.
5. Mettere in atto stili di vita sani.
6. Realizzare un filmato/video/lapbook sulla corretta alimentazione e sui disturbi alimentari
7. Analizzare diversi modelli alimentari.
8. Rispettare le regole nel lavoro di gruppo.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: La Città Intelligente**

Realizzazione di una brochure che riporti le proposte per l'ideazione di una "Città Intelligente" con il supporto della Giunta Comunale dei Ragazzi.

Gli obiettivi generali dell'apprendimento/competenze correlate agli obiettivi formativi sono:

1. Selezionare le risorse storiche, artistiche e naturalistiche del territorio.
2. Realizzare un itinerario coerente con le risorse selezionate (percorsi green in città).
3. Realizzare una brochure sull'itinerario individuato, utilizzando eventualmente simboli e legenda.
4. Sintetizzare i contenuti in forma scritta nelle didascalie della brochure.
5. Realizzare la brochure attraverso la risorsa digitale selezionata per l'attività.



6. Esporre dal punto di vista orale il percorso strutturato in lingua straniera.
7. Rispettare regole nel lavoro di gruppo.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Opportunità e rischi degli strumenti tecnologici**

Realizzazione di un decalogo sul corretto comportamento nell'uso della rete (primo quadrimestre) e successiva trasposizione in un gioco ideato dai ragazzi in versione cartacea o digitale.

Gli obiettivi generali di apprendimento-competenze correlate agli obiettivi formativi sono:

1. Strumenti tecnologici più conosciuti.
2. Analizzare i principali software di messaggistica istantanea.
3. Analizzare i principali social network.
4. Riflettere su comportamenti legati al cyber bullismo.
5. Riflettere sugli effetti della comunicazione tecnologica e delle conseguenze derivanti.
6. Esporre l'argomento in lingua straniera.
7. Rispettare le regole nel lavoro di gruppo

CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: I diritti dei minori**





Realizzare un questionario/vademecum sulle aspettative e sui desideri dei ragazzi, partendo dalla riflessione sui diritti dei minori nei diversi contesti storici e culturali. □

Brainstorming con relativa proposta volta a migliorare la propria scuola (solo Primaria, in alternativa al questionario).

Gli obiettivi generali dell'apprendimento-competenze correlate agli obiettivi formativi:

1. Individuare gli articoli fondamentali relativi ai minori, nella Costituzione Italiana.
2. Discernere, nella realtà, i diritti dei ragazzi, partendo dalla Dichiarazione Universale dei diritti del fanciullo.
3. Sfruttamento minorile e diritti "traditi" (Primaria e Secondaria di I Grado).
4. Esporre l'argomento in lingua straniera.
5. Avanzare proposte per una scuola a misura di bambino (solo Scuola Primaria)
6. Rispettare le regole nel lavoro di gruppo

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Il cammino per le pari opportunità**

Realizzare una presentazione con Moduli Google per ogni tematica trattata nelle diverse discipline che evidenzia il ruolo femminile nella società.

Obiettivi generali dell'apprendimento-competenze correlate agli obiettivi formativi:

1. Studio e riflessione sul ruolo della donna nella storia e nei diversi campi del sapere.
2. Riflessione sugli stereotipi e i pregiudizi.
3. Ideazione e realizzazione di una presentazione digitale.
4. Rispettare le regole nel lavoro di gruppo



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ Salute e Benessere

1. Saper formulare le regole di un'alimentazione corretta e capace di prevenire patologie legate a disturbi alimentari.
2. Saper riconoscere la qualità e il valore nutrizionale degli alimenti.
3. Saper associare un determinato prodotto alle sue caratteristiche.
4. Saper riflettere sulla riduzione di sprechi alimentari (Primaria).
5. Saper enunciare le regole relative a sani stili di vita per mantenere lo stato di buona salute e rispettare l'ambiente.
6. Saper distinguere la pubblicità ingannevole da quella positiva.
7. Saper confrontare le diverse diete europee oppure nel mondo se presenti alunni stranieri.
8. Saper enunciare le regole del lavoro di gruppo.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe II

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica





- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

## ○ **La Città Intelligente**

1. Saper riconoscere i luoghi di interesse e le risorse del territorio.
2. Saper enunciare la procedura per condurre una discussione secondo le regole del brainstorming.
3. Saper definire i simboli più comuni delle rappresentazioni topografiche.
4. Saper eseguire la tecnica utile a sintetizzare le informazioni nelle relative didascalie.
5. Saper utilizzare la tecnica basilare della risorsa digitale selezionata per la brochure.
6. Saper riconoscere e pronunciare lessico specifico e locuzioni tecniche in lingua straniera.
7. Saper enunciare le regole del lavoro di gruppo.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe II

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Storia



- Tecnologia

## ○ **Opportunità e rischi degli strumenti tecnologici**

1. Saper definire e discernere nella quotidianità gli strumenti tecnologici più utilizzati.
2. Saper definire i principali software di messaggistica istantanea.
3. Saper associare un determinato network alla relativa funzione.
4. Discernere le opportunità e i rischi legati all'uso degli strumenti tecnologici connessi a internet (cyberbullismo).
5. Saper analizzare l'involuzione della lingua italiana.
6. Saper riconoscere e pronunciare lessico specifico e locuzioni tecniche in lingua straniera.
7. Saper enunciare le regole del lavoro di gruppo.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe I

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

## ○ **I diritti dei minori**

1. Saper riconoscere l'apparato generale della Costituzione Italiana, gli articoli fondamentali e quelli relativi ai diritti dei minori (art.li 30, 33, 34, 37).
2. Saper definire i principi fondamentali della Dichiarazione Universale dei diritti del fanciullo.
3. Saper definire i trattamenti riservati ai minori nelle diverse epoche storiche e nei diversi contesti.
4. Saper utilizzare il lessico specifico e le locuzioni tecniche in lingua straniera.
5. Saper enunciare la procedura per condurre una discussione secondo le regole del brainstorming per avanzare proposte concrete finalizzate a migliorare alla propria scuola.
6. Saper enunciare le regole del lavoro di gruppo.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia





## Il cammino per le pari opportunità

1. Individuare il ruolo della donna nella società.
2. Saper definire stereotipi e pregiudizi legati alla figura della donna.
3. Saper eseguire la tecnica per la realizzazione di una presentazione digitale.
4. Saper enunciare e rispettare le regole del lavoro di gruppo.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ **Sostenibilità**

La Scuola dell'Infanzia avvia un discorso di sensibilizzazione alle tematiche trattate nella macro area Sostenibilità già dai tre anni.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

### **Campi di esperienza coinvolti**



- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

## Dettaglio Curricolo plesso: IC CASSINO 3 - DIAMARE CASSINO

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



#### Approfondimento

Elenco dei progetti curricolari ed extracurricolari:



- Progetto INNOVA-MENTI (Secondaria)
- Progetto Testimoni dei Diritti (Secondaria)
- Giunta Comunale dei Ragazzi (Secondaria)
- Vorrei una legge che... (Secondaria)
- Progetto ISI (Primaria)
- #ioleggoperché (Infanzia -Primaria)
- Scrittori di classe (Primaria -Secondaria)
- Progetto MI UNICEF "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" (Istituto)
- Progetto BEN-ESSERE. (Istituto)



## **Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

### **I. C. 3 CASSINO (ISTITUTO PRINCIPALE)**

---

#### **○ Azione n° 1: Potenziare**

azioni dedicate a :

-rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali,

legate sia agli specifici campi di esperienza sia all'apprendimento delle discipline.

-potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per

l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL,

-potenziare le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in





collaborazione

con gli altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici

-promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera

-promuovere la verifica e la valutazione dei risultati di apprendimento.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## **Moduli di orientamento formativo**

### **I. C. 3 CASSINO (ISTITUTO PRINCIPALE)**

---

Scuola Secondaria I grado

#### **○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

L'orientamento delle classi in uscita verso gli istituti di istruzione superiore del territorio è stato così

organizzato:

Incontri in sede tra le classi terze e i vari istituti per conoscere l'offerta formativa proposta.

Trasmissione alle famiglie tramite RE del materiale inviato dagli stessi istituti (inviti a open day, opuscoli e

altro materiale informativo).



Partecipazione ai concorsi

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Percorsi di orientamento delle scuole secondarie di secondo grado nella scuola secondaria di primo grado



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO

Il recupero, il consolidamento ed il potenziamento delle competenze di base sono il presupposto indispensabile di una didattica efficace che miri al successo formativo di tutti gli alunni. La prima leva di miglioramento è affidata ad una pianificazione puntuale strutturata e strutturale degli interventi necessari. Il recupero, nella scuola del primo ciclo che ha carattere prettamente formativo, è il punto nodale del rapporto tra la valutazione ed il miglioramento degli apprendimenti per la maturazione di competenze solide. Le strategie per recupero, il consolidamento e il potenziamento devono, pertanto, essere ritenute indispensabili per l'innalzamento dei livelli delle competenze di base (Italiano, matematica, prima lingua comunitaria) che saranno dunque garantite da un'organizzazione curricolare a cui si aggiungeranno degli esperti esterni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

Abbassare la percentuale di alunni con risultati finali solo sufficienti (3%)

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



## ● CITTADINANZA DIGITALE

---

La realizzazione e potenziamento di un curricolo verticale integrato, secondo le istanze del PNSD, nella creazione di ambienti di apprendimento innovativi mirerà a incentivare l'inserimento nella progettazione curricolare dei temi del PNSD. L'obiettivo principale sarà formare l'alunno nella cittadinanza digitale e globale. Per garantire il successo formativo di tutti gli alunni sarà promossa l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività; in particolare attraverso la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate, si valorizzeranno stili e modalità affettive e cognitive individuali. Aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro di gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria favoriranno approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio). Per la realizzazione del progetto vi è stato un incremento del corredo digitale. Si favorirà un ambiente integrato di apprendimento, fatto di armonica collaborazione tra le variabili pedagogico-didattiche che il docente si trova di volta in volta a gestire: ambiente fisico, relazioni socio-affettive e dinamiche tra alunni e l'apprendimento virtuale di cui le nuove tecnologie sono linfa, servono da ponte comunicativo e da strumenti grazie a cui continuare ad operare trasversalmente alle discipline.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

Aumentare la percentuale di alunni con un avanzato livello di competenze digitali.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

## ● BULLISMO E CYBERBULLISMO

La cittadinanza attiva sarà il fulcro del progetto verticale DI BULLISMO E CYBERBULLISMO, per corroborare la competenza civica, ineludibile per la formazione del futuro cittadino che la scuola si propone di formare. L'efficacia del curricolo verticale d'istituto in coerenza con le priorità del triennio pregresso 2019-22, riviste nel RAV e alla base del piano di miglioramento d'Istituto sarà volto all'acquisizione delle competenze trasversali di educazione civica, al fine di promuovere una convivenza fattiva ed improntata al rispetto dell'altro. La progettazione verticale, modificata ed integrata ai sensi degli ultimi aggiornamenti normativi, in particolare del D.lgs n.62/2017 sulla valutazione, D.lgs n.66/2017 sull'inclusione, attuativi della legge n 107 /15, impegnano ancora di più la scuola a favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni valorizzando le differenze come fonte di arricchimento. La cittadinanza attiva e l'importanza delle regole per una civile convivenza nelle piccole e grandi società sono espressione dell'affettività dei discenti, della cura ad essa dedicata dalla famiglia e dalla scuola. Il presupposto imprescindibile per una naturale maturazione della legalità come sentimento da vivere con naturalezza è sicuramente una consapevole affettività. L'obiettivo sarà conseguito mediante una organizzazione didattica basata sulla prevenzione del bullismo e cyber bullismo, la violazione dei diritti e dei doveri. Il progetto prevede l'azione di esperti esterni che si inseriranno e amplieranno il progetto d'Istituto di Educazione Civica, articolato in modo trasversale alle diverse discipline. Mediante didattica trasferita in luoghi o attraverso esperienze significative disponibili nella rete territoriale con altre scuole o associazioni del terzo settore per gli opportuni confronti, gli alunni saranno guidati a fare della loro piccola società, la scuola, un esempio di civile convivenza dove regni il rispetto dei diritti e dei doveri, si crei coesione e senso di appartenenza. E' questo il principale





obiettivo formativo della mission: centralità della persona, realizzazione e crescita personale; circolarità dell'apprendimento e sinergia di azione tra famiglia, scuola e territorio; cittadinanza attiva e integrazione; continuità del processo formativo; orientamento; successo scolastico per ogni alunno. La cittadinanza attiva sarà il fulcro del progetto verticale DI BULLISMO E CYBERBULLISMO, per corroborare la competenza civica, ineludibile per la formazione del futuro cittadino che la scuola si propone di formare. L'efficacia del curricolo verticale d'istituto in coerenza con le priorità del triennio pregresso 2019-22, riviste nel RAV e alla base del piano di miglioramento d'Istituto sarà volto all'acquisizione delle competenze trasversali di educazione civica, al fine di promuovere una convivenza fattiva ed improntata al rispetto dell'altro. La progettazione verticale, modificata ed integrata ai sensi degli ultimi aggiornamenti normativi, in particolare del D.lgs n.62/2017 sulla valutazione, D.lgs n.66/2017 sull'inclusione, attuativi della legge n 107 /15, impegnano ancora di più la scuola a favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni valorizzando le differenze come fonte di arricchimento. La cittadinanza attiva e l'importanza delle regole per una civile convivenza nelle piccole e grandi società sono espressione dell'affettività dei discenti, della cura ad essa dedicata dalla famiglia e dalla scuola. Il presupposto imprescindibile per una naturale maturazione della legalità come sentimento da vivere con naturalezza è sicuramente una consapevole affettività. L'obiettivo sarà conseguito mediante una organizzazione didattica basata sulla prevenzione del bullismo e cyber bullismo, la violazione dei diritti e dei doveri. Il progetto prevede l'azione di esperti esterni che si inseriranno e amplieranno il progetto d'Istituto di Educazione Civica, articolato in modo trasversale alle diverse discipline. Mediante didattica trasferita in luoghi o attraverso esperienze significative disponibili nella rete territoriale con altre scuole o associazioni del terzo settore per gli opportuni confronti, gli alunni saranno guidati a fare della loro piccola società, la scuola, un esempio di civile convivenza dove regni il rispetto dei diritti e dei doveri, si crei coesione e senso di appartenenza. E' questo il principale obiettivo formativo della mission: centralità della persona, realizzazione e crescita personale; circolarità dell'apprendimento e sinergia di azione tra famiglia, scuola e territorio; cittadinanza attiva e integrazione; continuità del processo formativo; orientamento; successo scolastico per ogni alunno.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Favorire la promozione del senso civico improntato al rispetto delle norme e alla cura della relazione. Prevenire il bullismo e il cyberbullismo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

Per il dettaglio si rinvia al Piano per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo d'Istituto.





# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Progetto di Istituto di Educazione Civica

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Attraverso la trattazione della macro area Sostenibilità del progetto di educazione civica, si intende far maturare le competenze trasversali che portino l'alunno alla riflessione sul corretto stile di vita e all'acquisizione di comportamenti responsabili per la propria persona e per l'ambiente circostante. Altro step è la valorizzazione delle risorse e del patrimonio culturale del territorio al fine dell'ideazione di una Città intelligente.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Prodotti finale da realizzare alla fine dei due quadrimestri:

- lapbook sulla corretta alimentazione (scuola Primaria) e video sui disturbi alimentari degli adolescenti (Scuola Secondaria di Primo Grado)
- Brochure sulla Città intelligente.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale



## **Valutazione degli apprendimenti**

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

**I. C. 3 CASSINO - FRIC855009**

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Si allega il protocollo di valutazione della scuola dell'Infanzia.

#### **Allegato:**

All.\_protocollo\_valutazione\_22-23\_scuola\_infanzia.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si individua una corrispondenza tra il raggiungimento delle competenze trasversali da parte dei diversi ordini di scuola.

#### **Allegato:**

DESCRITTORI.pdf



## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Si allega il documento di valutazione per la Scuola dell'Infanzia.

### **Allegato:**

All.7-Valutazione Scuola Infanzia.pdf

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Si allega il Protocollo di valutazione per la Scuola Secondaria.

### **Allegato:**

All.\_protocollo\_valutazione\_22-23\_scuola\_secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Si allega la Valutazione del comportamento Primaria e Secondaria

### **Allegato:**

All.10-Valutazione del comportamento primaria e secondaria.pdf



## Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

IC CASSINO 3 - DIAMARE CASSINO - FRMM85501A

### **Criteri di valutazione comuni**

Al fine di migliorare gli esiti degli studenti ed allinearli a quelli delle Prove Standardizzate Nazionali è stato redatto un protocollo per la valutazione degli apprendimenti per classi parallele.

#### **Allegato:**

PROTOCOLLO\_PROVE\_STANDARDIZZATE\_22.23.pdf

### **Criteri di valutazione del comportamento**

I criteri di valutazione del comportamento sono riportati in allegato. Il comportamento è un indicatore dell'efficacia dei percorsi di cittadinanza, quindi strettamente correlato con il voto di Educazione Civica.

#### **Allegato:**

All.\_Valutazione del comportamento primaria e secondaria.pdf

## Ordine scuola: **SCUOLA PRIMARIA**

---



CASSINO S.GIOV. BOSCO -COLOSSEO - FREE85501B

SAN SILVESTRO - FREE85502C

CASSINO S.ANGELO IN THEODICE - FREE85503D

## **Valutazione IRC**

Sono stati individuati criteri di valutazione comuni per le varie classi.

### **Allegato:**

All.\_protocollo\_valutazione\_22-23\_rubriche\_irc\_primaria.pdf





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto Comprensivo Cassino 3 valorizza le differenze garantendo la piena inclusione di tutti gli alunni. L'offerta formativa, (con il supporto del progetto di inclusione e il progetto Scuola Amica UNICEF e MIUR), propone adeguati strumenti di crescita, basandosi su alcuni principi fondamentali:

1. rispetto dei diversi tempi di apprendimento;
2. rispetto dei diversi stili di apprendimento;
3. individualizzazione degli interventi;
4. coordinamento e flessibilità degli interventi;
5. Attivazione di ambienti di apprendimento stimolanti ed emotivamente sereni e inclusivi;
6. monitoraggio degli alunni alunne con BES;
7. progetto ASL: screening per individuazione precoce alunni con DSA;
8. gli insegnanti partecipano a corsi di formazione e aggiornamento inerente l'inclusione.

Punti di debolezza:

Costituiscono punti di debolezza:

1. l'atteggiamento di delega dell'atto educativo alla scuola da parte delle famiglie;
2. carenza di spazi e ambienti idonei per attuazioni di laboratori;
3. carenza di palestre;
4. carenza di fondi per ridurre la povertà educativa 5. mancanza di sportello psicologico;



## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza:

L'Istituto Comprensivo Cassino 3 valorizza le differenze garantendo la piena inclusione di tutti gli alunni. L'offerta formativa, ( con il supporto del progetto di inclusione e il progetto Scuola Amica UNICEF e MIUR), propone adeguati strumenti di crescita, basandosi su alcuni principi fondamentali:

1.rispetto dei diversi tempi di apprendimento; 2.rispetto dei diversi stili di apprendimento;  
3.individualizzazione degli interventi; 4.coordinamento e flessibilita' degli interventi. 5.Attivazione di ambienti di apprendimento stimolanti ed emotivamente sereni e inclusivi. 6. monitoraggio degli alunni alunne con BES 7, progetto ASL: screening per individuazione precoce alunni con DSA 8. gli insegnanti partecipano a corsi di formazione e aggiornamento inerente l'inclusione

### Punti di debolezza:

Costituiscono punti di debolezza. 1. carenza di spazi e ambienti idonei per attuazioni di laboratori 2. carenza di palestre 3. carenza di fondi per ridurre la povertà educativa 4. mancanza di sportello psicologico

## **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

## **Definizione dei progetti individuali**

---

## **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Redazione entro il mese di novembre.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di Classe, genitori, specialisti ASL.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia svolge un ruolo centrale nel percorso formativo dell'alunno e condivide le scelte individuate dal Consiglio di Classe.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

La programmazione delle attività sarà realizzata da tutti/e i/le docenti curricolari, insieme all'insegnante per le attività di sostegno. Si svilupperà una maggiore corresponsabilità educativa ed una maggiore condivisione delle prassi valutative personalizzate per favorire un maggior controllo dei risultati raggiunti in relazione ai punti di partenza. Le prove di verifica e valutazione saranno strutturate tenendo conto dei PEI.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Notevole importanza viene data ai progetti Continuità e Accoglienza per supportare gli alunni nei delicati momenti di passaggio fra i diversi gradi scolastici e favorire un buon inserimento. Il P.I. che si propone trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno e la piena realizzazione di sé nella propria specificità per consentire a ciascuno di sviluppare un proprio progetto di vita futura. Pertanto, sono previsti:

- incontri in entrata e in uscita, tra le insegnanti dei diversi ordini di scuola e



tra scuole diverse; • incontri informativi tra docenti, genitori e alunni in entrata nella Scuola dell'Infanzia; • partecipazione al primo GLO per gli alunni iscritti al nuovo ordine di scuola, delle insegnanti per le attività di sostegno del precedente ordine di scuola; • attività laboratoriali tra le classi ponte dei diversi ordini di scuola; • collaborazione tra docenti delle classi ponte per l'inserimento dell'alunno con disabilità; • in avvio di anno scolastico supporto all'alunno da parte dell'insegnante delle attività di sostegno del precedente ordine di scuola; • rapporti con gli enti territoriali; • potenziamento e divulgazione di tutte le attività già realizzate con successo e finalizzate ad un'adeguata azione di continuità tra i diversi ordini di scuola. La commissione formazione classi provvederà all'inserimento nella classe più adatta. Per l'Istituto, fondamentale risulta essere l'orientamento come mezzo attraverso il quale è possibile dotare i propri alunni di competenze che li rendano capaci di fare scelte consapevoli per la propria crescita. Relativamente all'orientamento con gli Istituti Superiori, in aggiunta ai suddetti punti la Scuola Secondaria di primo grado realizza, protocolli con gli Istituti Superiori del territorio aventi come fine l'accoglienza e l'inclusione.

## Approfondimento

---

Si allega il Piano per l'Inclusione.

### **Allegato:**

PI 23-24.pdf





## Aspetti generali

### Organizzazione

L'I.C. promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri di durata variabile, ma il più possibile identici in numero di giorni, fermo restando l'assolvimento minimo per legge di 200 giorni obbligatori di lezioni, per ogni anno scolastico, che permettono agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie.

Ha la legale rappresentanza dell'Istituzione Scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.

Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

Il COLLABORATORE VICARIO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ha compiti di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

I docenti incaricati di FUNZIONE STRUMENTALE si occupano di specifici aspetti dell'organizzazione scolastica.

Le aree di pertinenza approvate sono le seguenti:

- Area 1- Gestione PTOF, RAV, PDM
- Area 2- Nuove tecnologie, multimedialità, gestione sito web





Area 3- Integrazione, disagio, accoglienza e inserimento alunni stranieri, BES

Il FIDUCIARIO RESPONSABILE DI PLESSO ha compiti di coordinamento delle attività educative, didattiche ed organizzative relative al plesso di appartenenza.

L'ANIMATORE DIGITALE ha compiti di progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale.

#### ORGANIZZAZIONE UFFICI

Il DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. È il responsabile dell'Ufficio amministrativo. Completano il quadro del personale di segreteria cinque Assistenti Amministrativi addetti alle seguenti aree:

- *Area Personale Docenti*
- *Area Affari generali - Personale ATA*
- *Area Didattica- alunni;*
- *Area Amministrativo- contabile*

Gli Assistenti amministrativi "eseguono attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico"



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Costantini Maria Nadia, Cunto Valentina	2
Funzione strumentale	Fuoco Ilenia (Area 1: Gestione del Piano dell'Offerta Triennale - Rav- Pdm; Valutazione e Autovalutazione d'Istituto) Marotta Carmela (Area 2: Continuità, orientamento e formazione; rapporti con il territorio) D'Aguanno Laura (Area 3: Inclusione e benessere) Mazzucco Antonietta (Area 3: Inclusione e benessere)	4
Responsabile di plesso	Scuola Secondaria di Primo Grado - Via Alfieri : Panaccione Gaia Scuola Secondaria di Primo Grado - Don Bosco : Miele Sonia Scuola Primaria - San Giovanni Bosco: Rizza Patrizia Scuola Primaria - Sant'Angelo in Theodice: Di Mambro Clementina Scuola Primaria - San Silvestro : Cunto Valentina Scuola dell' Infanzia - via Arigni : Gabriele Marilena Scuola dell' Infanzia - Montecifalco : Marsella Anna Scuola dell' Infanzia - via Donizetti: Capasso Maria Teresa Scuola dell' Infanzia - Sant'Angelo in Theodice: Pelagalli Anna Maria	9
Animatore digitale	Iacobini Alessio	1



Team digitale	Frattaioli Paolo Gabriele Marilena Imbriglio Annamaria	3
Coordinatore dell'educazione civica	Tedesco Sandra	1
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Marino Rosa Frattaioli Paolo	2
Commissione GLI	Boscarello Rosa Gabriele Marilena Marino Rosa Matteo Francesco Mazzucchiello Raffaella Pedagna Giuseppina Vitto Deborah	7
Referente Corso Indirizzo Musicale	Mirante Angelo	1
Commissione Viaggi d'Istruzione e Visite Guidate	Messore Mauro Pinto Alessandro Valentini Teresa	3
Comitato di Valutazione	Fuoco Ilenia Gabriele Marilena Sinopoli Rosa	3



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

“Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche”.

Ufficio acquisti

Ufficio amministrativo contabile

Ufficio per la didattica

Didattica - Alunni



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

---

1. Ufficio Personale docenti a

T.I. e T.D. / 2. Ufficio Personale

Personale e Stato Giuridico Coordinamento del protocollo

ATA e affari generali

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

gestione personale digitalizzata





## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE - SCUOLA CAPOFILA LICEO G. PELLECCCHIA- CASSINO

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: CONVENZIONE PCTO CON LICEO VARRONE- CASSINO

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali





Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner in convenzione

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE PCTO CON LICEO PELLECCIA- CASSINO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner in convenzione

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER IL TIROCINIO TFA CON UNIVERSITA' DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner in convenzione

## **Denominazione della rete: RETE D'AMBITO PER LA FORMAZIONE - SCUOLA CAPOFILA LICEO BRAGAGLIA- FROSINONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito





## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: SICUREZZA

docenti e personale ATA, in relazione a risorse finanziarie disponibili Formazione obbligatoria ,art. 20, comma 2, lett. hD. Lgs. n. 81/2008 e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D.Lgs. n. 81/2008 Cfr. scheda di sintesi in calce 2022/2023 SICUREZZA PERSONALE D'ISTITUTO, DOCENTI, e ATA. - 30 unità circa per anno scolastico in relazione a risorse finanziarie disponibili Formazione generale e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 Cfr. scheda di sintesi in in calce

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Corso di formazione

### Titolo attività di formazione: PNSD-DOCENTI

Potenziamento delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento Personale DOCENTE, in relazione a risorse finanziarie disponibili: □ Animatore Digitale □ Team dell'innovazione □ Tutti i docenti Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. -Formazione base degli strumenti già presenti a scuola (registro elettronico, LIM , ecc.) Animatore Digitale - Team dell'innovazione - gruppo docenti (max 20 persone) Finanziamenti vincolati dello stato - Didattica digitale integrata formazione alla transazione digitale per il personale scolastico- missione 4 - Componente 1 del PNRR - Formazione al sito web nell'ambito dell'allestimento del nuovo sito web finanziamento PNRR per docenti Area Digitale, DS e DSGA.

Collegamento con le priorità

Autonomia didattica e organizzativa



del PNF docenti

Destinatari

Gruppi di docenti

Modalità di lavoro

• Corso di formazione

Formazione di Scuola/Rete

Rete di Scopo e Rete di Ambito e Piattaforma Futura PNRR

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di Scopo e Rete di Ambito e Piattaforma Futura PNRR

## Titolo attività di formazione: **STRUMENTI DIDATTICI**

Registro elettronico Personale DOCENTE Formazione docenti competenze Docenti Infanzia e Primaria Registro di classe e del docente/scrutini Docenti Secondaria I grado Registro di classe e del docente/scrutini.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Corso di formazione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE E INCLUSIONE

---

Progetto di un percorso di formazione per valutare e promuovere apprendimenti significativi.  
Personale DOCENTE Formazione docenti competenze per promuovere apprendimenti significativi.  
Per tutti i docenti Formazione Inclusione con esperto esterno/Settembre Formazione Privacy DPO  
/ottobre Formazione piattaforma FUTURA PNRR in corso di organizzazione integrata ai progetti 1.4  
Dispersione e 4.0 Next Generation classroom Formazione rete di scopo PNRR su piattaforma Futura  
e Formazione d'ambito(FR 20 FRIS01100Q I.I.S. "A.G. BRAGAGLIA" FROSINONE FABIO GIONA)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Per gruppi di miglioramento e per tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## Approfondimento

---

Il presente Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente, è aggiornato all'anno 2022/23 e fonda su un'analisi dei bisogni formativi del personale docente e ATA condotta mediante un questionario di rilevazione del bisogno formativo somministrato nell'anno scolastico 2021/22 ai fini dell'elaborazione del piano di formazione 2022/25. La formazione è finalizzata all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle





nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV, interpretati nel Piano di Miglioramento approvato dall'Istituto, evidenziano la necessità di incrementare le occasioni e gli stimoli culturali al fine di far emergere le eccellenze, che devono essere riconosciute e valutate in modo adeguato; e di incrementare, nell'ambito della programmazione didattica, le occasioni di confronto tra i docenti per un monitoraggio e una revisione della progettazione più efficaci e per condividere i risultati della valutazione, anche attraverso l'utilizzo di prove standardizzate comuni per classi parallele, corrette da docenti diversi da quelli della classe. L'Istituto ha organizzato - sia singolarmente che in Rete con altre scuole - corsi di formazione che concorrono alla formazione del personale docente sulle seguenti tematiche: Sicurezza, PNSD-Docenti, Strumenti Didattici, PNSD- ATA. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "ricondere comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"- nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale", la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici:

- inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;
  
- potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione e al metodo di studio, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;
  
- competenze linguistiche;
  
- competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica;





□ valutazione di sistema e miglioramento. Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione.

Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale. Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia, realizzando la c.d. comunità di pratica; Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla piena attuazione dell'autonomia



scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche definiscano il Piano triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022/25, la cui realizzazione connessa ad un Piano della Formazione. Gli Organi Collegiali dovranno tener conto delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dei risultati emersi dal Rapporto di autovalutazione (RAV), degli esiti formativi registrati dagli studenti, del confronto in seno agli organi collegiali, aperto anche alle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio. Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2022/2025 (predisposto e curato dal DS) vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio.

Finalità:

- garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA;
- sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica;
- migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- migliorare la qualità dell' insegnamento;
- favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- garantire la crescita professionale di tutto il personale e favorire l'autoaggiornamento;
- attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione;



- promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
  
- porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV. Obiettivi:
  - sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
  
  - formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (BES DSA DA - didattica delle discipline - metodologie dei linguaggi espressivi, etc.);
  
  - formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo.

Tipologie:

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;



- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
  
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
  
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008) Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio dei Docenti favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.



## Piano di formazione del personale ATA

### PNSD-ATA

---

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	DS, DSGA e Personale Amministrativo.
-------------	--------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Corso di formazione
--------------------	-----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Spaggiari- Segreteria digitale: Isoft, Passweb.

### SICUREZZA

---

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------

Destinatari	DS, DSGA e Personale Amministrativo.
-------------	--------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### PRIVACY

---





Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	DS, DSGA, Personale Amministrativo E Personale ATA e Collaboratori.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO d'Istituto.

## Approfondimento

---

### PERSONALE ATA

- Procedimenti amministrativi;
- Normativa Privacy a scuola.
- Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta);
- Primo soccorso D. Lgs. 81/08;
- Addetto antincendio D. Lgs. 81/08;
- Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D. Lgs. 81/08;
- Assistenza alla persona.
- Innovazione digitale nell'amministrazione (Piano nazionale scuola digitale - PNSD);
- Utilizzo del Registro Elettronico;
- Segreteria digitale e dematerializzazione.



I corsi potranno essere tenuti anche in modalità blended (in presenza e on line, usufruendo della piattaforma Gsuite d'istituto).

Tutte le iniziative e le proposte che perverranno dal MIUR, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Enti, Federazioni Sportive, Associazioni, etc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola.

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede (previa autorizzazione) la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati.

Il Dirigente d'Istituto potrà curare, altresì, incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.



